



				<p>DEI MANUFATTI: dalla materia prima al prodotto finito</p> <p>TECNOLOGIA DI PRODUZIONE DELLA CARTA</p> <p>GESTIONE DEI RIFIUTI</p> <p>Realizzazione di alcuni semplici manufatti con materiali poveri o di riciclo.</p> <p><b><u>Unità non in CLIL:</u></b></p> <p><b>DISEGNO GEOMETRICO</b> Utilizzo corretto del materiale necessario per il disegno tecnico Riproduzione di disegni e motivi geometrici Uso delle squadre: linee parallele e perpendicolari e oblique Uso di compasso e goniometro Linee e caratteri di scrittura Costruzioni geometriche: asse di un segmento, bisettrice di un angolo, etc. Costruzioni con riga e compasso: triangoli e (alcuni) poligoni regolari Ingrandimento e riduzione: cenni alle scale di rappresentazione Riproduzione di disegni geometrici con applicativi digitali.</p>
<p><b>COMPETENZA 2</b></p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informatica e della comunicazione,</p>	<p><b>1. Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi base soprattutto in riferimento agli impianti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento</b></li> </ul>		<p><b>TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE</b></p> <p>Il computer e le periferiche di input e output Hardware e software</p> <p>PROGRAMMI</p>

<p>individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p>	<p>domestici</p> <p>2. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>3. Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi</p> <p>4. Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali dispositivi informatici di input e output</li> <li>• I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alla presentazione e ai giochi didattici</li> <li>• Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• VIDEOSCRITTURA (Word/Writer)</li> <li>• PRESENTAZIONI (Power point/Impress)</li> <li>• FOGLIO ELETTRONICO (Excel/Calc)</li> <li>• SOFTWARE DIDATTICI</li> </ul> <p>MOTORI DI RICERCA PER LA RICERCA DI INFORMAZIONI</p>
<p><b>COMPETENZA 3</b></p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>1. Scegliere lo strumento più idoneo all'azione da svolgere</p> <p>2. Riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola e nei luoghi frequentati nel tempo libero</p> <p>3. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</li> <li>• Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni</li> <li>• Motori di ricerca specifici per le attività didattiche con alunni della scuola primaria</li> </ul>		<p>Con riferimento alle unità didattiche, riconoscere i limiti e i rischi connessi all'uso delle tecnologie utilizzate nei processi produttivi dei diversi materiali, con particolare attenzione ai temi del riciclo e riuso.</p> <p>USO CONSAPEVOLE DI SEMPLICI APPLICAZIONI TECNOLOGICHE</p> <p>NORME DI UTILIZZO SICURO E LEGALE DI RETI INFORMATICHE PER OTTENERE DATI E COMUNICARE</p>


<p><b>INDICAZIONI METODOLOGICHE</b></p>	<p>Nell'ultimo anno della scuola primaria e nel secondo quadrimestre del primo anno di quella secondaria di primo grado, si utilizza la metodologia CLIL, che mette al centro del processo di apprendimento gli alunni stessi.</p> <p>In genere la lezione è sempre basata sulla partecipazione attiva dei ragazzi, che anche attraverso la tecnica del brain storming sono chiamati ad indagare alcuni argomenti o dare risposta ad alcuni problemi, di solito molto pratici e facenti parte del loro vissuto quotidiano. In senso "mentale" l'approccio è quindi di tipo laboratoriale. Domande-guida o immagini proiettate sulla LIM li guidano nella analisi. La lavagna tradizionale serve per appuntare ed organizzare le loro idee. I ragazzi apprendono prevalentemente attraverso l'elaborazione delle loro esperienze, attraverso esempi pratici in qualche modo già sperimentati, mentre fanno molta fatica a fare il salto dal particolare all'universale, ovvero a formalizzare e generalizzare i risultati ottenuti. Ed è in questo momento che entra in gioco il docente, riassumendo loro i risultati, integrandoli e approfondendoli, e eventualmente teorizzando o formalizzando le conoscenze già acquisite e da acquisire. Per raggiungere i diversi stili di apprendimento vengono proiettate sulla LIM slide ricche di schemi, mappe mentali e immagini, ed anche video.</p> <p>Durante il primo anno della scuola secondaria di primo grado, gli alunni sono continuamente stimolati a prendere appunti. La dettatura di alcune frasi riguarda solo ed esclusivamente delle definizioni importanti e dei concetti chiave altrimenti difficili da esprimere con parole proprie, anche per favorire l'acquisizione del linguaggio specifico tecnico. I compiti a casa consistono nell'elaborazione degli appunti presi in aula, nello studio di questi e talvolta di parti del libro, nel terminare le tavole di disegno non finite a scuola, raramente brevi ricerche, domande e esercizi dettati o tratti dal testo.</p> <p>Per quanto possibile, si metterà sempre in evidenza la interdisciplinarietà dei singoli argomenti trattati con le altre discipline. Si punterà anche allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, individuate dal modello di certificazione europeo. Per questo vengono pensati momenti di lavoro a piccoli gruppi e di condivisione con l'intera classe.</p> <p>Per aumentare il coinvolgimento degli alunni e metterli nelle condizioni di confrontarsi con diversi interlocutori si propongono interventi da parte di esperti esterni (ad esempio di un esperto ambientale dell'APPA sul tema della gestione dei rifiuti). Si propongono anche delle uscite didattiche per stimolare la curiosità e la capacità di osservazione dei ragazzi.</p> <p>Verrà fatto largo utilizzo di strumenti innovativi digitali per attivare i processi di apprendimento.</p>
<p><b>STRUMENTI</b></p>	<p><b>Sussidi e supporti didattici</b>  Materiale di facile reperibilità e/o di recupero  Semplici strumenti tecnologici di uso comune  PC, periferiche, software  Macchine fotografiche digitali...  LIM</p> <p>Le lezioni verranno svolte <b>in aula e nel laboratorio di informatica</b> (dove ogni alunno potrà avere accesso ad un <b>PC fornito degli applicativi</b> necessari alle attività didattiche). Per le lezioni di informatica è raccomandato l'uso di una <b>chiavetta USB</b>, per "trasportare" materiale didattico da casa a scuola e viceversa, e di <b>auricolari</b> per l'ascolto di audio-video didattici.</p> <p>Gli alunni dovranno sempre avere con sé un <b>quaderno "di brutta" per gli appunti e uno "di bella"</b> dove a casa riportare gli appunti rielaborati, eventuali lavori svolti in aula e i compiti.</p> <p>Per le lezioni di <b>disegno tecnico</b> gli alunni dovranno portare tutto il materiale necessario, dettato ad inizio anno scolastico,</p>

	<p>e tenuto con opportuna cura.</p> <p><b>Libri di testo.</b> I libri dovranno essere portati quando richiesti dall'insegnante. Per permettere di alleggerire il peso degli zaini, è consentito portare un libro ogni due alunni. Sarà loro cura accordarsi e tenere fede all'impegno assunto.</p> <p>Rappresenta un importante strumento di lavoro l'"<b>Ambiente di apprendimento</b>" della <b>Piattaforma scolastica</b>, sorta di aula virtuale, dove verranno caricati parte del materiale didattico delle lezioni, fra cui filmati e presentazioni, e la richiesta di alcuni compiti. Tale mezzo servirà anche per la consegna di alcuni compiti da parte degli alunni. Gli alunni che non potranno usufruire di un accesso ad internet da casa, dovranno essere giustificati per iscritto dai genitori e per loro verranno prodotti documenti cartacei.</p> <p>La <b>lavagna tradizionale</b> sarà affiancata dalla <b>LIM</b> (Lavagna Interattiva Multimediale), per la proiezione di brevi filmati didattici e di presentazioni in power point.</p> <p>Per alcuni laboratori manuali verranno richiesti <b>materiali di facile reperibilità e di riciclo.</b></p>
<p><b>INDICAZIONI PER VERIFICA, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE ORIENTATIVA</b></p>	<p><b>Criteri per la valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse dimostrato nei confronti delle proposte</li> <li>• partecipazione alle attività</li> <li>• rispetto delle consegne e gestione del materiale</li> <li>• conoscenze acquisite</li> </ul> <p><b>Tipo di prove di verifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservazioni sistematiche</li> <li>• prove scritte</li> <li>• interrogazioni individuali o di gruppo</li> <li>• valutazione degli elaborati grafici e digitali e di eventuali manufatti prodotti dai ragazzi.</li> </ul> <p>La valutazione delle verifiche scritte e degli elaborati grafici verrà riportata dai ragazzi sui libretti personali e dovrà essere firmata dai genitori o chi per essi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I giudizi sintetici adottati sono: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.</li> </ul>
<p><b>NOTE</b></p>	
<p><b>ADATTAMENTO ALLA CLASSE</b></p>	<p>Il piano di lavoro delineato nel presente documento potrà subire modifiche in itinere sulla base sia della risposta delle classi agli argomenti che si andranno a proporre, sia delle eventuali sollecitazioni che potranno venire dagli altri colleghi del consiglio di classe.</p>
<p><b>ANNOTAZIONI E INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE</b></p>	<p>Le modalità didattiche, l'adozione di eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi e la valutazione degli alunni con BES, terranno conto di quanto dichiarato nei relativi PEI o PEP.</p> <p>Nel caso in cui alle lezioni di Tecnologia non sia assegnato alcun docente di sostegno o assistente educatore, tutti gli alunni BES sono tenuti a seguire le stesse lezioni e, in generale, identici programmi del resto della classe. Il docente si impegnerà nel proporre gli argomenti tenendo conto dei diversi stili cognitivi e delle diverse difficoltà o "disabilità". I concetti chiave verranno focalizzati con degli schemi facilitati e verrà consegnato del materiale didattico facilitato. In funzione delle oggettive difficoltà riscontrate durante il corso dell'anno verranno calibrate le attività, sia in termini quantitativi che qualitativi. A tal proposito ci sarà un costante confronto con i docenti di sostegno. Le verifiche scritte periodiche saranno differenziate per gli alunni 104, mentre verteranno sugli stessi contenuti del resto della classe per i ragazzi con DSA, ai quali però sarà concesso un maggior tempo o un minor numero di domande. Si darà comunque un maggior peso all'espressione orale che a quella scritta e al contenuto piuttosto che alla forma.</p>

